

! SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale

CHLORILONG Classic
414718

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso/usi raccomandati

Igienizzante per l'acqua della piscine

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore

BAYROL Deutschland GmbH
Robert-Koch-Str. 4, D-82152 Planegg
Telefono +49 (0) 89 85701-0

Settore che fornisce informazioni

E-mail (persona competente):
ASchwarzenboeck@bayrol.eu

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRO ANTIVELENI C/O OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO,
Telefono 800 883300

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione - (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classi e categorie di pericoli	Avvertenze	Procedimento di classificazione
--------------------------------	------------	---------------------------------

Acute Tox. 4	H302	
Eye Irrit. 2	H319	
STOT SE 3	H335	
Aquatic Acute 1		
Aquatic Chronic 1	H410	

Avvertenze

H302	Nocivo se ingerito.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura - (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]



GHS07



GHS09

Parola segnale

Attenzione

Avvertenze

H302	Nocivo se ingerito.
------	---------------------

H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Avvertenze

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P280	Indossare guanti/Proteggere gli occhi.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308 + P311	In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P405	Conservare sotto chiave.
P501	Smaltire il contenuto/ contenitore in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

Ingredienti pericolosi sull'etichetta

simclosene

Ulteriori caratteristiche pericolose (UE)

EUH031 A contatto con acidi libera un gas tossico.

Disposizioni particolari relative agli elementi supplementari dell'etichetta per talune miscele

EUH206 Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono formarsi gas pericolosi (cloro).

2.3. Altri pericoli

Il preparato contiene una sostanza CMR in una concentrazione poco sotto il limite per l'etichettatura obbligatoria.

Risultati della valutazione PBTe vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: Composizione/ informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

non applicabile

3.2. Miscele

Ingredienti pericolosi

CAS Nr	CE Nr	Denominazione	[%]	Classificazione - (CE) N. 1272/2008 [CLP/ GHS]
87-90-1	201-782-8	simclosene	92	Ox. Sol. 2, H272 / Acute Tox. 4, H302 / Eye Irrit. 2, H319 / STOT SE 3, H335 / Aquatic Acute 1, H400 / Aquatic Chronic 1, H410
10043-35-3	233-139-2	acido borico	4,9	Repr. 1B, H360FD

REACH

CAS Nr	Denominazione	REACH numero di registrazione
10043-35-3	acido borico	01-2119486683-25-XXXX

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o impregnati.

Sintomi di intossicazione possono manifestarsi anche a distanza di molte ore. E' quindi indispensabile per almeno 48 ore la sorveglianza medica.

Autoprotezione del primo soccorritore.

In seguito ad inalazione

Portare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo calmo.

Provvedere alle cure mediche.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavare subito con abbondante acqua

In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico

In seguito a contatto con gli occhi

Lavare l'occhio, proteggendo l'occhio non danneggiato, subito con tanta acqua

Provvedere alle cure mediche.

In seguito ad ingestione

Non provocare il vomito.

Consultare subito il medico.

Sciogliere la bocca e bere poi abbondante acqua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Indicazioni per il medico / Possibili pericoli

Può causare irritazione alle vie respiratorie.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Indicazioni per il medico / Terapia

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Molta acqua

Anidride carbonica

sabbia

Mezzi di estinzione non idonei

Poca acqua

schiuma

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Tricloruro di azoto

In caso di incendio si possono liberare:

Ossidi di azoto (NOx)

Monossido di carbonio (CO)

Anidride carbonica (CO2)

Cloro (Cl2)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio

Adoperare un autorespiratore.

Indossare tuta di protezione integrale.

Altre indicazioni

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per personale non incaricato di emergenze

Provvedere ad una sufficiente ventilazione.

Evitare la formazione di polveri.

Utilizzare indumenti protettivi personali.

Tenere lontano da fonti di calore.

Proteggere le vie respiratorie in caso di sviluppo di vapori/polveri/aerosol.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Raccogliere meccanicamente e inviare allo smaltimento.

Ulteriori indicazioni

Il cloro attivo vanno neutralizzati con prodotti adatti (solfiti, tiosolfato o perossido di idrogeno)

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi alla sezione 7

Smaltimento: vedi alla sezione 13

Protezione individuale: vedi alla sezione 8

Numero telefonico di emergenza: vedi alla sezione 1

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

Misure generali di protezione

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Non respirare le polveri.

Misure igieniche

Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.

Evitare il contatto con alimenti e bevande.

Lavare le mani prima di ogni pausa e alla fine del lavoro.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille --- Non fumare.

Conservare lontano da sostanze riducenti, acidi e sostanze organiche (ad es. legno, carta, grassi).

In locali in depressione, impedire l'ingresso di acqua.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare soltanto nel contenitore originale.

Indicazioni per l'immagazzinaggio insieme ad altri prodotti

Non immagazzinare con alimenti.

Altre indicazioni sulle condizioni di stoccaggio

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.
Immagazzinaggio: al fresco e al riparo dall'umidità.

Indicazioni sulla stabilità di stoccaggio

Periodo di immagazzinaggio: 5 anni

7.3. Usi finali specifici**Raccomandazioni relative all'uso intenso**

Vedi alla sezione 1.2

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****8.2. Controlli dell'esposizione****Protezione respiratoria**

In caso di sviluppo di polvere indossare una maschera antipolvere fine.

Protezione delle mani

Guanti a prova di sostanze chimiche

Materiali adatti (si consiglia: classe di protezione 6, tempo di permeazione >480 minuti come da normativa EN 374)

Gomma nitrilica (NBR) - 0,4 mm di spessore

Gomma butilica (Butyl) - 0,7mm di spessore

Data la molteplicità di tipologie, devono essere seguite le istruzioni d'uso del produttore.

Protezione degli occhi

Occhiali protettivi ermetici

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****aspetto**

pasticca

Colore

bianco.

Odore

leggermente di cloro

Soglia olfattiva

non è stato determinato

Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

	Valore	Temperatura	a	Metodo	Commento
valore pH	2,8	20 °C	10 g/l	potenziometrico	
Punto/ambito di ebollizione	non è stato determinato				
Punto di decomposizione	240 - 250 °C				
Punto di infiammabilità	non è stato determinato				
Velocità di evaporazione	non è stato determinato				
Infiammabilità (della sostanza solida)	non è stato determinato				
Infiammabilità (del gas)	non è stato determinato				

	Valore	Temperatura	a	Metodo	Commento
Temperatura di accensione	non è stato determinato				
Temperatura di autoaccensione	non è stato determinato				
Limite inferiore d'esplosività	non è stato determinato				
Limite superiore d'esplosività	non è stato determinato				
Pressione del vapore	non è stato determinato				
Densità relativa	1,7 g/cm3				
Densità di vapore	non è stato determinato				
Solubilità in acqua	12,8 g/l	25 °C			
Solubile in ...	non è stato determinato				
Coefficiente di distribuzione (n-octanolo/ acqua) (log P O/W)	non è stato determinato				
Temperatura di decomposizione	non è stato determinato				
Viscosità	non è stato determinato				
Proprietà ossidanti					
Non ci sono informazioni disponibili.					
Proprietà esplosive					
Non ci sono informazioni disponibili.					
9.2. Altre informazioni					
Non ci sono informazioni disponibili.					

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti.

10.2. Stabilità chimica

Temperatura di decomposizione:
240°C - 250°C

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Formazione di gas tossici per contatto con acidi.

10.4. Condizioni da evitare

Reazioni con sostanze combustibili.
Reazioni con acidi.
Reazione con grassi e oli.

Reazioni con impurità.
 Reazioni con sostanze organiche.

10.5. Materiali incompatibili

Sostanze da evitare

Olio
 Acido

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Tricloruro di azoto
 Ossidi di azoto (NOx).
 acido cloridrico (HCl)
 Cloro.

Altre indicazioni

Causa macchie per decolorazione su tessuti, rivestimenti in PVC, vernici ecc.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta/Irritazione/Sensibilizzazione

	Valore/Valutazione	Specie	Metodo	Commento
LD50 acuta per via orale	530 mg/kg	ratto		Le indicazioni fanno riferimento ai componenti principali.
Irritazione degli occhi	irritante.			

Esperienze pratiche

Irritante per le vie respiratorie.
 Irritante per le mucose.

Note generali

Il prodotto non è stato testato. I dati si riferiscono alle caratteristiche dei singoli componenti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Azione ecotossica

	Valore	Specie	Metodo	Valutazione
Pesce	CL50 0,3 mg/l (96 h)	Lepomis macrochirus		M = 1
Dafnia	CE50 0,21 g/m3 (48 h)	Daphnia magna		M = 1

12.2. Persistenza e degradabilità

Non ci sono informazioni disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni generali

Il prodotto non deve raggiungere corpi idrici, canali o impianti di depurazione.

I dati sull'ecologia fanno riferimento ai componenti principali.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Codice dei rifiuti

16 05 09

Denominazione dei rifiuti

sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08

Raccomandazioni per il prodotto

Smaltire rispettando le disposizioni vigenti locali.

Smaltire come rifiuto pericoloso.

Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.

Raccomandazioni per l'imballaggio

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Detersivo consigliato

Acqua

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	IMDG	IATA-DGR
14.1. Numero ONU	3077	3077	3077
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (simclosene)	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (symclosene)	Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s. (symclosene)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	9	9	9
14.4. Gruppo d'imballaggio	III	III	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	Sì	Sì	Sì

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non ci sono informazioni disponibili.

Trasporto via terra ADR/RID

Etichetta(e) di pericolo 9

codice di restrizione in galleria -

Codice di classificazione M7

Trasporto marittimo IMDG
MARINE POLLUTANT

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Autorizzazioni

Altre normative UE

Regolamento (UE) 1272/2008 (CLP), Regolamento (UE) 1907/2006 (REACH), DECISIONE 2000/532/EG (elenco di rifiuti)

I prodotti biocidi PT 2 (igienizzatori per l'acqua della piscina) sono esenti dalle autorizzazioni del prodotto presso il Presidio Medico-Chirurgico (PMC).
Regolamento (EU) 528/2012 (BPR)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Uso consigliato e restrizioni

Si devono rispettare la legislazione nazionale e locale in vigore, inerenti le prodotti chimici.

Ulteriori informazioni

Vedi scheda tecnica del prodotto.

Le indicazioni si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze, ma non danno alcuna garanzia sulle proprietà dei prodotti e non costituiscono nessun rapporto giuridico.

Indicazioni di modifiche: "!" = I dati sono stati modificati rispetto alla versione precedente. Versione precedente: 9.2

Fonte dei dati più importanti

Risultati di proprie verifiche e ricerche

Dati di letteratura

Studie sulla tossicità, Dati NIOSH-Tox

Prescrizioni di legge e altri regolamenti

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H302 Nocivo se ingerito.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H360FD Può nuocere alla fertilità o al feto (indicare l'effetto specifico, se noto) (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.